



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. **130** Reg. Delib. del 18/10/2022

<b>OGGETTO:</b>	<b>GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA: PROGETTO "SVILUPPO DI PERCORSO INDIVIDUALI PER PERSONE CON DISABILITÀ ATTRAVERSO COLLABORAZIONI TERRITORIALI E PROGETTI DI COMUNITÀ" DI CUI AL PNRR: MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – APPROVAZIONE</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **17:30** nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
CANEPARI FABIO	Presidente	Si	
CODEGA ELIDE	Vice Presidente	Si	
BONAZZOLA MICHAEL	Assessore	Si	
COMBI ROBERTO	Assessore	Si	
POMI DINO	Assessore	Si	

Tot. **5**      Tot. **0**

Assiste il Presidente dell'Assemblea Comunitaria      FERRUCCIO ADAMOLI

Partecipa il Segretario      GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(\*) presente da remoto

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA: PROGETTO "SVILUPPO DI PERCORSO INDIVIDUALI PER PERSONE CON DISABILITÀ ATTRAVERSO COLLABORAZIONI TERRITORIALI E PROGETTI DI COMUNITÀ" DI CUI AL PNRR: MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – APPROVAZIONE**

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie per il periodo 2021/2026 – approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano con deliberazione n. 8 del 15.10.2020;
- l'Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l'Accordo di Programma sopra menzionato, con deliberazione n. 27 del 15.10.2020, esecutiva;
- la Comunità Montana è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018/2020, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano in data 27.06.2018 e prorogato nella sua validità per l'anno 2021 e comunque fino all'approvazione del nuovo Piano di Zona Unitario 2021/2023, con deliberazione n. 16 del 17.12.2020;
- la Comunità Montana ha deliberato nell'Assemblea del 14.12.2021 con atto n. 41 la disponibilità a mantenere il ruolo di Ente capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario anche per il periodo 2022/2023, come richiesto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano e da quest'ultima approvato con deliberazione n. 17 del 16.12.2021;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano ha approvato il nuovo Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2021/2023 con deliberazione n. 2 del 23.02.2022;

CONSIDERATO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 ed in particolare le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevedono il finanziamento a progettualità relativo alle seguenti linee:
  - Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
  - Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
  - Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 ha adottato l'Avviso Pubblico n. 1/2022 che disciplina i requisiti di ammissione, i criteri e le modalità di valutazione delle istanze presentate dai soggetti proponenti. I destinatari dell'avviso sono gli Ambiti Territoriali Sociali ed i Comuni singoli. Gli ambiti territoriali, ai sensi dell'art. 8 della L. 328/2000, sono la dimensione territoriale individuata e definita quale sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi della programmazione del Piano di Zona dell'Ambito di Bellano approvato nell'Assemblea dei Sindaci in data 23.02.2022 è prevista la realizzazione di iniziative progettuali a favore di persone con disabilità come declinato nella Macro Area J: "Interventi a favore di persone con disabilità";

DATO ATTO che la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera, in qualità di Ente locale titolare della Gestione Associata dei Servizi alla Persona per i Comuni dell'Ambito di Bellano, ha definito e sottoposto al Ministero nell'ambito del bando PNRR il progetto "*Sviluppo di percorsi individuali per persone con disabilità attraverso collaborazioni territoriali e progetti di comunità*" a valere sulla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", elaborato nel rispetto delle linee di indirizzo esplicitate nelle Assemblee dei Sindaci dell'Ambito di Bellano – allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA l'approvazione del progetto da parte del Ministero e l'ammissione al finanziamento di € 357.499,99

RITENUTA opportuna e meritevole l'approvazione del progetto demandando alla Responsabile del Settore Servizi alla Persona l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTI:

- lo Statuto della Comunità Montana e in particolare l'art. 4;
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm.;
- le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali, delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016;
- il D.L. n. 117 del 3 luglio 2017 G.U. 02/08/2017 "Codice del Terzo Settore"
- La Legge n. 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il progetto "*Sviluppo di percorsi individuali per persone con disabilità attraverso collaborazioni territoriali e progetti di comunità*" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio

ECOFIN del 13 luglio 2021 ed in particolare sulla Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” – Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;

2. Di individuare nella dottoressa Manila Corti, in qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Persona, il Responsabile Unico del procedimento di cui all’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti pubblici” per tutti gli atti di gara conseguenti e necessari all’attuazione del progetto.
3. Di pubblicare il presente provvedimento all’albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell’apposita sezione “Documenti e atti” del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
FABIO CANEPARI

IL SEGRETARIO  
GIULIA VETRANO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell’amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

Proposta del **18/10/2022**

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA: PROGETTO "SVILUPPO DI PERCORSO INDIVIDUALI PER PERSONE CON DISABILITÀ ATTRAVERSO COLLABORAZIONI TERRITORIALI E PROGETTI DI COMUNITÀ" DI CUI AL PNRR: MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – APPROVAZIONE**

**PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267**

**PARERE REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 18/10/2022

**IL RESPONSABILE**

**Corti Manila**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e  
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. **130** Reg. Delib. del 18/10/2022

OGGETTO:	<b>GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA: PROGETTO "SVILUPPO DI PERCORSO INDIVIDUALI PER PERSONE CON DISABILITÀ ATTRAVERSO COLLABORAZIONI TERRITORIALI E PROGETTI DI COMUNITÀ" DI CUI AL PNRR: MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – APPROVAZIONE</b>
----------	--

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì 03/11/2022

**IL SEGRETARIO**

Vetrano Giulia

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e  
per la programmazione sociale**

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.**

## **SCHEDA PROGETTO**

### **1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

*PROGETTO: "SVILUPPO DI PERCORSI INDIVIDUALI PER PERSONE CON DISABILITA'  
ATTRAVERSO COLLABORAZIONI TERRITORIALI E PROGETTI DI COMUNITA'"*

## 1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	C54H22000320006
Tipologia Ente	Ente pubblico
Denominazione Ente	Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera
Codice ATS	
ATS Associati	
Ente proponente	
Comuni aderenti	Comuni dell'Ambito di Bellano
Posta elettronica	
PEC	

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Corti Manila
Qualifica	Responsabile Settore Servizi alla Persona
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	



## 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

*Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.*

*In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".*

*Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.*

*In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.*

*La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento **responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari**, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento **responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali**.*

*(max 3000 caratteri)*

La struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto farà capo alla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera che dal 2006 svolge come gestione associata - su delega di tutti i comuni dell'ATS di Bellano - i servizi alla persona e gli interventi sociali.

Quadro di riferimento per il progetto è il Piano di Zona nella cui cornice rientrano gli obiettivi della programmazione sociale, che prevede un'area specifica di sviluppo e di presidio degli interventi a favore di persone con disabilità.

Per la progettazione, gestione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi è stata costituita un'unità di progetto – Comunità Montana VVVR Ente capofila dell'Ambito di Bellano, che opererà per tutta la durata degli interventi. Componenti:

- Manila Corti – Responsabile Settore Servizi alla Persona, RUP e coordinamento generale, attuazione dei progetti in coprogettazione, monitoraggio, piattaforma Regis e Multifondo.
- Federica Bolognani – Coordinatore Ufficio di Piano - progettazione e coprogrammazione, coordinamento e attuazione dei progetti, raccordo con i Comuni e organismi politici dell'Ambito;
- Coppo Mariarita – Responsabile Settore Amministrativo Finanziario - atti amministrativi e finanziari e rendicontativi;
- Davide Maroni - Responsabile del Settore Tecnico dell'Ente quale responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali - raccordo con i responsabili dell'Ufficio Tecnico dei Comuni e/o degli Enti del Terzo Settore interessati dalle attività progettuali di ristrutturazione e riqualifica degli immobili da reperire.

Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà del contratto di coprogettazione in essere con il Consorzio Consolida (ETS) con particolare riferimento a:

- valutazione dei bisogni sociosanitari attraverso il Servizio di Aiuto all'inclusione e alla vita indipendente (SAI), che opera a livello di Distretto per gli ATS locali svolgendo, attraverso un'equipe multiprofessionale, una pluralità di funzioni accanto al compito prioritario di sostenere l'elaborazione dei Progetti Individualizzati (P.I.), di cui alla L.328/2000. Il SAI promuove e sostiene la costruzione partecipata dei P.I. con persona, famiglia, SSB, reti diverse attivando approfondimenti, conoscenza in situazione, avviando interlocuzioni diverse, promuovendo azioni di empowerment dei contesti. Il SAI è parte integrante dell'EVMi ASST;

- supporto amministrativo e operativo attraverso il tecnico dell'Ufficio di Piano e l'assistente sociale di Ambito;

- aspetti rendicontativi attraverso il supporto dell'Ufficio Rendicontazione del Consorzio Consolida, già incaricato nell'ambito del contratto di coprogettazione per le rendicontazioni a valere sui Finanziamenti ministeriali PON Inclusione, Fondi povertà e FSE.

## 3. Analisi del contesto e del fabbisogno

*Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.*

*Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.*

*(max 1500 caratteri)*

Il territorio dell'ATS di Bellano presenta elevati indici di bisogno clinico-assistenziali (11,8%), con elevata prevalenza di soggetti in condizioni complesse di fragilità e/o disabilità.

A fronte di tale bisogno emerge, quale elemento di forte criticità, la scarsità di offerta di servizi che comporta la necessità per le persone con disabilità di spostarsi, in un territorio che per conformazione geografica presenta difficoltà di trasporto specie per i Comuni di Area Interna. Nell'ATS (52.667 ab) sono presenti infatti 3 RSD, e 4 CSS per disabili e 2 soli CDD con 45 posti. Non sono presenti CSE o SFA, che hanno sede invece nel capoluogo.

Per fare fronte alla carenza di risposte adeguate ai bisogni, l'Ambito ha avviato la connessione con la rete dei servizi alla disabilità del Distretto di Lecco e sviluppato il raccordo con il SAI, che ha permesso la realizzazione di alcune ri-progettazioni e l'avvio di progetti individuali ai sensi all'art. 14 L. 328/2000.

Nell'anno 2021 il SAI ha avuto in carico 35 situazioni di persone disabili dell'ATS di Bellano.

Il Dopo di Noi vede ad oggi l'attivazione di progetti per 5 persone, e altre situazioni sono in corso di valutazione.

Le sperimentazioni finora attuate sui Progetti individuali hanno reso evidente come al bisogno di molte persone disabili si possa meglio rispondere mediante interventi personalizzati e integrati, attenti alle reti relazionali e al contesto sociale di riferimento. Si rileva quindi la necessità di un potenziamento dell'equipe SAI distrettuale, dedicata all'Ambito, con particolare riferimento alle azioni di case management per accompagnare nel tempo l'evoluzione dei percorsi personalizzati.

## **4. Descrizione del progetto**

### **4.1 Obiettivi**

*Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.*

*Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).*

*(max 3.000 caratteri)*

Coerentemente con l'analisi dei bisogni, gli obiettivi individuati sono:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzati:

- Potenziamento dell'equipe SAI per far fronte all'incremento della domanda quale riferimento territoriale dedicato; acquisti dei relativi beni strumentali;

- Valutazione multiprofessionale e multidimensionale: coinvolgimento della persona, della famiglia e delle reti familiari e di prossimità, fra cui le associazioni attive a livello territoriale, per raccogliere gli elementi di conoscenza e le aspettative;

- Progettazione individualizzata attraverso la partecipazione attiva del soggetto e della famiglia nella scelta di ciò che è perseguibile in base alle risorse personali, coinvolgendo (sulla base del progetto), vari interlocutori in un concorso di attenzioni. Fondamentale introdurre la funzione di Case management a sostegno nel tempo dei progetti e la collaborazione con i Servizi diurni e Servizi sociali di base.

Le progettazioni individualizzate saranno realizzate con il sostegno di operatori con competenze diverse secondo obiettivi (personale educativo di supporto, professionisti per acquisizione competenze specifiche, volontari) Si prevede di coinvolgere in progetti individuali complessive n. 6 persone.

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Per sostenere l'avvio di un'autonomia personale e sociale dei soggetti disabili e il mantenimento della dimensione relazionale, si realizzeranno dei gruppi di appartamenti, ove i beneficiari saranno accompagnati allo sviluppo o potenziamento di autonomie utili per la realizzazione dei progetti Dopo di Noi, che affiancheranno la progettualità del PNRR. Sono previsti interventi strutturali e di dotazione domotica su un gruppo di appartamenti in grado di ospitare i 6 beneficiari, secondo proprie tempistiche, nel quadro di un percorso di condivisione abitativa, con persone affini, con i necessari supporti gestionali e operativi e con il riferimento di operatori al fine della deistituzionalizzazione e della promozione dell'autonomia della persona. Obiettivo al contempo è favorire la permanenza delle persone fragili nel proprio territorio di appartenenza.

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. Si ritiene fondamentale promuovere percorsi lavorativi e/o socio occupazionali per i beneficiari, quale parte integrante del loro processo di autonomia. Con il P.I. si identificherà pertanto il percorso lavorativo o socio-occupazionale e lo

strumento migliore per i destinatari, il fabbisogno formativo e di dotazione strumentale secondo le specifiche caratteristiche, attraverso il coinvolgimento del Servizio Educativo al Lavoro (SEL) gestito dall'ATS in coprogettazione con il Consorzio Consolida e/o in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Verrà garantita la formazione digitale necessaria sulla base della valutazione effettuata.

## 4.2 Azioni e attività

### **A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato**

*(è necessario barrare tutte le opzioni)*

A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

A.2 - Valutazione multidimensionale

A.3 - Progettazione individualizzata

A.4 - Attivazione sostegni

### **B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza**

*(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)*

B.1 - Reperimento alloggi

B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative

B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

### **C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza**

*(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)*

C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

### 4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

*Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).*

*In particolare:*

- 1. Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*
- 2. Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*
- 3. Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

*(max 2000 caratteri)*

Il progetto assume gli orientamenti ministeriali in materia di Vita Indipendente e Dopo di Noi. Le azioni progettuali si realizzeranno in collaborazione con gli altri ATS del Distretto di Lecco; la programmazione sociale prevede infatti orientamenti, criteri d'accesso e servizi comuni che consente l'attivazione costante delle reti.

L'ATS di Bellano attuerà gli interventi attraverso la coprogettazione con gli ETS dando vita ad un lavoro comune per condividere la lettura dei bisogni, definire obiettivi prioritari e realizzare interventi concreti combinando le energie di tutti i soggetti disponibili. La forte alleanza che l'Ambito ha in essere con gli ETS attraverso la coprogettazione è quindi la leva naturale per la realizzazione dei P.I., favorendo lo sviluppo di legami più solidi con le realtà del territorio.

Servizi e realtà che saranno coinvolte:

Il SAI, servizio di secondo livello attivabile dai SSB e dalle famiglie. Partecipa stabilmente alle attività dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale dell'ASST;

Il CFPP del Consorzio Consolida per progettazioni integrate nell'area delle disabilità, quali percorsi professionali formativi e di (ri) orientamento specifici e mirati al bisogno;

Gli SFA e la Rete dei Servizi per la disabilità, che rientrano nella programmazione territoriale e sviluppano d'intesa con SAI/Ambiti percorsi di supporto al Progetto di vita;

Il SEL (in sinergia con il SAI) per i percorsi di inserimento lavorativo, TIS, progetti socio-occupazionali finalizzati a promuovere il successo personale e l'inclusione. È attiva la collaborazione con CPI/Collocamento Disabili.

L'attività di programmazione/monitoraggio prevede il coinvolgimento di:

- Federazione Coordinamento Handicap che riunisce una moltitudine di associazioni del settore con cui sono costruite stabilmente progettazioni operative;

-Il Centro Servizi Volontariato Monza Lecco Sondrio per il coinvolgimento delle associazioni (culturali, sportive, sociali) nello sviluppo dei percorsi di inclusione.

#### 4.4 Risultati attesi

*Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.*

*Illustrare in particolare:*

*a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*

*b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

*Compilare infine la griglia sottostante.*

*(max 2000 caratteri)*

Sviluppo e consolidamento del progetto individuale e di vita per 6 persone, con obiettivi di autonomia, responsabilità, crescita delle capacità di autorappresentazione, possibilità di scelta, secondo i principi della Convenzione ONU

Cambio del paradigma che vede la persona con disabilità solo come portatrice di bisogni e non come attore sociale e protagonista della propria esperienza di vita.

Empowerment dei contesti comunitari nei quali vengono realizzati gli interventi attraverso un coinvolgimento diretto delle realtà associative, parrocchie, esercizi commerciali che possono rappresentare punti di riferimento, monitoraggio indiretto e custodia sociale diffusa

Sostenibilità: la continuità degli interventi è garantita dalla programmazione territoriale del PdZ che prevede un'area specifica di progettualità per la disabilità. I progetti individuali verranno sostenuti attraverso risorse congiunte di Comuni/Ambiti/Famiglie e sviluppati a cura del SAI. Il potenziamento dell'equipe consentirà un investimento specifico sulla figura del case manager, a garanzia di una continuità dei riferimenti. Le forme di sostegno all'abitare verranno integrate da risorse della L.112/2016 Dopo di Noi e DGR regionali attuative, dall'attivazione di Progetti per la Vita indipendente.

Replicabilità/trasferibilità La valutazione dei percorsi è prevista dal PdZ anche al fine di una replicabilità dei modelli. La presenza del SAI come servizio di riferimento provinciale consente un lavoro integrato con Ambiti/Comuni e Famiglie/Associazioni per diffondere gli esiti dell'esperienza. Il coinvolgimento dell'intera rete dei Servizi (AES, Servizio Disabilità Sensoriale, Centri Diurni e residenziali, Progetti Sperimentali) nell'attuazione del progetto consentirà la modellizzazione dell'intervento.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

1° Gruppo di appartamento

Numero di beneficiari: 6

% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio:  
10

2° Gruppo di appartamento

Numero di beneficiari

% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio

## 5. Piano finanziario

*Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.*

### Importi Per Tipologia di Costo

Tipologia di Costo: Costo di investimento 200.000,00 €

Tipologia di Costo: Costo di gestione 157.499,99 €

Importo Totale: 357.499,99 €

di cui IVA: 20.861,53

### Note al Piano finanziario

*Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.*

*(max 1000 caratteri)*

Le attività del progetto verranno realizzate con il Consorzio Consolida società cooperativa sociale, Ente del Terzo settore con cui è già in essere contratto di co-progettazione per tutti gli interventi e i servizi sociali del Settore Servizi alla Persona per l'ATS di Bellano

## 6. Cronoprogramma

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
<b>A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato</b>																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
A.2 – Valutazione multidimensionale			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
A.3 – Progettazione individualizzata			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
A.4 – Attivazione sostegni			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza</b>																	
B.1 – Reperimento alloggi		X	X														
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative			X	X													
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni				X	X	X	X	X									
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza</b>																	
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Target beneficiari</b> <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	<b>0</b>	0	1	1	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	